



# COMUNE DI AVELLINO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Anno 2005

N. 150

**OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE ICI 2005**

L'anno duemilacinque il giorno quindici del mese di marzo alle ore 13:30  
nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede il Sig. GALASSO GIUSEPPE

nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti, i seguenti Sigg. Assessori:

N. d'Ord.	COGNOME E NOME	QUALIFICA	Presente
1	GALASSO GIUSEPPE	SINDACO	Si
2	BARILE SERGIO	Assessore	No
3	GIORDANO GIANCARLO	Assessore	Si
4	IANDOLO LUCA	Assessore	Si
5	IERMANO TONI	Assessore	No
6	PENNETTA DONATO	Assessore	Si
7	PERICOLO RAFFAELE	Assessore	Si
8	PETRACCA MAURIZIO	Assessore	Si
9	ROTONDI ANTONIO	Assessore	No
10	SPINA ANTONIO	Assessore	No
11	CAPONE IVO	Assessore	Si

Partecipa il Segretario Generale TEDESCHI CARLO - Incaricato della redazione del verbale.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.II

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere, ai sensi dell'art. 49

del succitato Decreto Legislativo;

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;

FAV.

CONTR.

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

FAV.

CONTR.

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'art.1 comma 1 del Decreto legislativo n.504/92 ha istituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) dovuta a norma del successivo art.3 comma 1 dai possessori a titolo di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione di fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli al Comune nel cui territorio insistono prevalentemente od interamente gli immobili suddetti (art.4 comma 1, modificato dall'art.58 comma 1/a del Dls.n.446/97);

VISTO il comma 16 dell'art.53 della L.388 del 23/12/2000 modificato dall'art.27 comma 8 L.448/2001 secondo il quale il termine ultimo per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151, comma 1 del Dlgs 267/2000 con cui è stato stabilito che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO che tale termine con L.314/04 per l'anno 2005 è stato differito al 31/3/2005;

VISTO altresì il comma 2 dell'art.6 del Dlgs 504/92 modificato dall'art.3 comma 53 della legge 662/96 secondo cui la misura percentuale dell'aliquota ordinaria dev'essere deliberata in misura non inferiore al 4 per mille e non superiore al 7 per mille e può essere diversificata entro tale limite, con riferimento ai casi di immobili diversi dalle abitazioni o posseduti in aggiunta all'abitazione principale ovvero non superiore al 9 per mille per gli alloggi non locati;

TENUTO CONTO che la base imponibile rappresentata dal valore degli immobili (art.5 comma 1 Dlgs 504/92) è stata integrata dall'art.3 comma 48 della L.662/96 che dispone che fino all'entrata in vigore delle nuove tariffe d'estimo le vigenti rendite catastali urbane sono rivalutate del 5%(cinque per cento) e i redditi dominicali sono rivalutati del 25% (venticinque per cento) ai fini dell'applicazione dell'imposta ICI;

VISTO il successivo art.8 del citato Decreto modificato dall'art.3 comma 55 L.66/96 che fissa a euro 103.29 la detrazione minima per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale residenziale dal soggetto passivo fino a concorrenza del suo ammontare rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

Ritenuto di dover riconfermare per l'anno 2005 la diversificazione dell'aliquota ICI nelle seguenti misure:

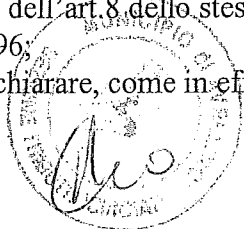
-6,50‰ (sei virgola cinquanta per mille) per l'aliquota ordinaria (tutti i tipi di immobili ad esclusione dell'abitazione principale e sue pertinenze);

5,50‰ (cinque virgola cinquanta per mille) per l'abitazione principale residenziale e sue pertinenze (intendendo per pertinenza un solo immobile per ciascuna delle categorie catastali C/2 e/o C/6);

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnico - contabile del Dirigente alle Finanze;

### DELIBERA

- 1) per i motivi espressi in narrativa di riconfermare per l'anno 2005, le aliquote dell'imposta comunale sugli immobili già fissate per l'anno 2004 nelle seguenti misure:
  - 6,50‰ (sei virgola cinquanta per mille) per l'aliquota ordinaria (per tutti i tipi di immobili ad eccezione dell'abitazione principale residenziale e sue pertinenze);
  - 5,50‰ (cinque virgola cinquanta per mille) per l'abitazione principale residenziale e sue pertinenze (intendendo per pertinenza un solo immobile per ciascuna delle categorie catastali C/2 e/o C/6);
- 2) di confermare in euro 103.29 la detrazione spettante per abitazione principale residenziale ai sensi dell'art.8 dello stesso Dlgs.n.504/92 modificato dall'art.3 comma 55 della citata legge 662/96;
- 3) di dichiarare, come in effetti dichiara, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



Deputato contabile  
15 MAR 2005

Approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO GENERALE

Dot. SAN... [firma]

IL SINDACO

[firma]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Li 17 MAR 2005

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo per

IL MESSO COMUNALE

Palumbo Luigi

IL SEGRETARIO GENERALE

[firma]

L'oggetto della sujestesa deliberazione e' stato comunicato, con lettera n. 11824, in data 02/3/05, ai signori capigruppo consiliari cosi' come previsto nell'art 125 Decreto Legislativo n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO ATTI G.C.

[firma]

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- 1) E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 17/3/05, come prescritto dall'art. 124 Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 2) E' stata trasmessa, con lettera n. \_\_\_\_\_, in data \_\_\_\_\_, al CO.RE.CO. per il controllo;
  - A- SU DECISIONE ED INIZIATIVA DELLA GIUNTA
  - B- SU RICHIESTA DI 1/4 DEI CONSIGLIERI (Art. 127 Decreto Legislativo n. 267/2000)
  - C- IN QUANTO VARIAZIONE DI BILANCIO, ADOTTATA IN VIA D'URGENZA (comma 1 Art. 126 D.L. 267/2000)
- 3) E' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_
  - A) perche' dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4) D. L. n. 267/2000);
  - B) decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3) D. L. 267/2000;
  - C) decorsi 30 giorni da parte del CO.RE.CO. (comma 1, art. 134 D.L. n. 267/2000) di cui n. \_\_\_\_\_ giorni dalla ricezione de e n. \_\_\_\_\_ giorni dalla ricezione di chiarimenti ed elementi integrativi, senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.
  - D) avendo il CO.RE.CO. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimita' con prot. n. \_\_\_\_\_ nella seduta del \_\_\_\_\_
  - E) non essendo pervenuta richiesta di eliminazione dei vizi riscontrati entro i 15 gg. dalla ricezione;
  - F) essendo stata oggetto di conferma con la deliberazione consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Dalla Residenza comunale, li 17 MAR 2005

IL SEGRETARIO GENERALE

[firma]